

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morco800og@istruzione.it

pec: morco800og@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.gov.it>

ESAME DI STATO

DOCUMENTAZIONE – SCHEDE DISCIPLINARI - ALLEGATI

CLASSE 5 L

**Indirizzo
TECNICO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI**

(Corso Quinquennale)

A.S. 2017-2018

MAGGIO 2018

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(per il riordino degli Istituti professionali si rimanda al regolamento Presidente della Repubblica, 15 marzo 2010, registrato dalla Corte dei conti, 1/06/2010; D.M n°4/2011; O.M 252,19 aprile 2016)

Contenuto:

1) SCHEDE INFORMATIVE GENERALI COMPRENDENTE:

- Elenco dei candidati
- Presentazione Profilo Professionale
- Notizie di rilievo
- Elenco dei docenti del Consiglio di classe

2) SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ITALIANO

STORIA

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

LINGUA STRANIERA INGLESE

LINGUA STRANIERA FRANCESE

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

MATEMATICA

EDUCAZIONE FISICA

RELIGIONE

3) SCHEDE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI TERZA AREA

4) SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA

5) SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

6) PROPOSTA CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO

1) SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

ELENCO CANDIDATI CLASSE 5 L

Indirizzo: Tecnico dei Servizi Socio Sanitari

In ottemperanza al Codice per la protezione dei dati personali, si omettono i nomi dei candidati.

Tale sezione è presente nel solo documento cartaceo a disposizione della Commissione d'Esame.

PRESENTAZIONE PROFILO PROFESSIONALE (obiettivi generali dell'indirizzo di studi)

Al termine del percorso quinquennale, il diplomato nei **Servizi socio-sanitari**:
consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termine di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e al benessere
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

NOTIZIE DI RILIEVO

Storia della classe

La classe è composta da 23 studenti, anche se di fatto un alunno, inseritosi quest'anno proveniente da altro Istituto, dall'inizio del mese di febbraio ha smesso di frequentare. Dei 22 studenti frequentanti, 19 sono femmine e 3 sono maschi.

Di tutti, solo 12 alunni hanno frequentato il percorso nella stessa classe a partire dalla classe prima, che contava 25 studenti. Nel corso degli anni scolastici la classe si è infatti più volte rimodulata: alcuni studenti non sono stati ammessi alle classi successive, alcune studentesse in terza sono passate alla sezione OSS e, nel corso degli anni, si sono aggiunti studenti provenienti da altri Istituti o da diverse sezioni della nostra Scuola.

I vari nuovi inserimenti nel corso degli anni scolastici non hanno apportato cambiamenti rilevanti alle dinamiche già preesistenti del gruppo classe e, anzi, si può affermare che c'è sempre stata una buona integrazione da parte degli studenti, sebbene comunque la classe sia caratterizzata da sottogruppi, per le inevitabili differenze di sensibilità presenti.

Due studenti seguono un percorso scolastico differenziato ai sensi della L.104 (per cui si rimanda ai relativi documenti del 15 Maggio specifici), cinque studenti sono segnalati come DSA (per i quali si rimanda alle rispettive relazioni dei referenti di caso).

Diversi Insegnanti sono cambiati nel corso degli anni scolastici; in particolare nell'ultimo anno sono cambiati i docenti di Italiano e Storia, Sostegno e Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale: ciò ha comportato, ovviamente, una discontinuità relativa alle metodologie di insegnamento; tuttavia nel corso del presente anno si sono stabiliti costruttivi rapporti interpersonali tra studenti e docenti, sempre pronti a favorire i processi di apprendimento.

Da un punto di vista delle **relazioni interpersonali**, si può affermare che, in generale, il gruppo classe è caratterizzato dalla presenza di sottogruppi; tuttavia il

clima generale in cui ci si è trovati ad attuare il percorso di insegnamento/apprendimento è stato caratterizzato da correttezza e rispetto reciproco, anche se, talvolta, durante alcune lezioni si è manifestata una vivacità eccessiva.

Per quanto concerne invece la modalità di relazione rispetto ai docenti, si può asserire che l'atteggiamento della maggior parte degli studenti è stato corretto e rispettoso, per alcuni di essi poi è stato davvero collaborativo e costruttivo.

Da sottolineare che molti studenti durante le uscite si sono distinti anche per serietà, rispetto degli orari e correttezza. Anche le docenti referenti del viaggio studio all'estero, hanno espresso in particolare per una studentessa della classe pareri molto positivi in riferimento all'atteggiamento, alla serietà e all'impegno che la ragazza ha dimostrato nel corso dell'esperienza.

In merito poi all'**interesse e alla partecipazione** alle attività didattiche, si può affermare che un gruppo di studenti ha sempre manifestato e manifesta tuttora un vero desiderio di apprendere, dimostrando anche uno studio individuale serio e costante; un'altra parte della classe invece ha spesso evidenziato difficoltà nella partecipazione attiva alle lezioni, probabilmente a causa di un interesse limitato oppure anche per alcune reali difficoltà di comprensione e applicazione; per questi alunni lo studio è stato discontinuo, finalizzato prevalentemente al superamento delle verifiche, ma privo di una meditata programmazione.

Il **livello di preparazione della classe**, in termini di conoscenze e competenze, rispetto agli obiettivi programmati, risulta pertanto diversificato:

- La maggior parte degli studenti ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti e discreti, nonostante gli apprendimenti risultino nozionistici e settoriali;
- un altro gruppo di alunni, per la discontinuità nell'impegno o il metodo di studio poco approfondito e prevalentemente mnemonico, ha conseguito una preparazione sufficiente;
- un terzo gruppo di studenti studia, si applica, si interessa con risultati evidenti e certi e alcuni di essi, grazie all'impegno costante nel lavoro, sia a casa che in classe, hanno raggiunto risultati apprezzabili.

Obiettivi

Obiettivo del percorso quinquennale è di definire una figura professionale in grado di inserirsi sia nel settore pubblico-assistenziale sia nel settore privato dell'imprenditoria. Pertanto il Consiglio di classe ha cercato, lavorando all'unisono su basi comuni, di approfondire il più possibile i vari argomenti di studio, non solo per un mero scopo conoscitivo, ma per abituare gli allievi all'osservazione, al ragionamento e allo spirito critico. Si è cercato di raggiungere i seguenti obiettivi comuni cognitivi e non cognitivi:

- rafforzare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo di studio;
- sviluppare la capacità di autovalutazione e autocritica;
- avere consapevolezza del proprio ruolo di studente all'interno del gruppo classe e nel rapporto con gli insegnanti;
- avere consapevolezza del ruolo del tecnico dei servizi socio sanitari;
- acquisire strumenti ed abilità professionali;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- sviluppare la capacità di rielaborazione autonoma, di analisi e sintesi dei contenuti;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di lavoro.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati ha visto il costante impegno dei docenti nel:

- esigere il pieno rispetto delle regole ed applicarle con rigore e continuità;

- fornire motivazione all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attività di partecipazione;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire la sintesi;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza nell'esposizione;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Alla fine del corso degli studi, il Consiglio riconosce di avere raggiunto complessivamente gli obiettivi minimi concordati a livello collegiale e monodisciplinare.

Il profilo della classe, posto in relazione con il comportamento scolastico, differenziato in base ad interesse, partecipazione, motivazione allo studio e potenzialità dimostrate dai singoli studenti, può ritenersi globalmente adeguato.

Nella classe si possono individuare le seguenti fasce di livello:

- ✓ **Buono:** nel caso di alcuni studenti che, grazie a buone capacità personali, hanno saputo superare alcune incertezze raggiungendo risultati apprezzabili in diverse discipline.
- ✓ **Discreto:** per la maggior parte degli studenti che hanno raggiunto risultati complessivamente discreti, nonostante gli apprendimenti risultino nozionistici e settoriali; è emersa in questo gruppo la necessità di rafforzare le abilità logiche e di attenzione
- ✓ **Sufficiente:** è il gruppo più variegato, costituito da alcuni alunni che hanno evidenziato un rendimento scolastico più discontinuo e un'applicazione molto limitata e selettiva. Nel corso dell'anno hanno progressivamente manifestato la volontà di migliorare pur mantenendo un lessico ristretto e difficoltà a livello morfo-sintattico

Contenuti curricolari

Per quanto riguarda i contenuti curricolari si rimanda agli allegati al presente documento.

Si rende noto che le eventuali integrazioni o modifiche, apportate ai contenuti dopo la data del 15 maggio, verranno consegnate dai docenti interessati alla segreteria entro il 7 giugno, a disposizione della Commissione.

Iniziative/attività extracurricolari

Il Consiglio di Classe nel corso del Triennio ha preso visione dei progetti approvati in sede dei vari Collegi Docenti e ha aderito a quelli che ha ritenuto più opportuni per offrire agli studenti momenti di approfondimento nelle discipline, di spunti di riflessione, di crescita professionale e di socializzazione tra di loro.

Gli studenti hanno mantenuto in generale un comportamento molto corretto nelle uscite didattiche e nella partecipazione ai progetti, dimostrandosi interessati, collaborativi e puntuali.

A seguire, l'elenco delle attività a cui la classe ha preso parte nel corso dell'ultimo triennio:

- Stage presso asili nidi in terza, strutture degli anziani in quarta e dei disabili in quinta: si veda apposita sezione presente nel documento
- Coinvolgimento di diversi studenti nel corso dell'ultimo triennio alle iniziative organizzate dall'Istituto in collaborazione con l'Ente fiera di Modena al progetto "Baby parking"
- Visita al Sermig di Torino nel terzo anno.
- Visita alla comunità di San Patrignano nel quarto anno.
- Due studentesse hanno effettuato una settimana in Inghilterra nel corso della classe quarta aderendo al Progetto "Travelling with english"
- Coinvolgimento di due studentesse agli stage estivi sulla Riviera Romagnola
- Uscita didattica a Milano in visita alla mostra "Body worlds" nel quarto anno
- Adesione al progetto "Lo spirito di Assisi" nel quinto anno
- Coinvolgimento di studentesse all'iniziativa "Festival della Filosofia"
- Tre studentesse hanno effettuato una settimana in Inghilterra nel corso della classe quinta aderendo al Progetto "Travelling with english"
- Partecipazione al Corso di Sci organizzato dalla Scuola nel corso del quinto anno
- Corso di 10 ore di primo soccorso per sicuristi nel corso del quinto anno
- Corso BLSD presso l'associazione "gli Amici del Cuore" nel corso del quinto anno
- Partecipazione al progetto "Melanoma", "Avis e Aido" quinto anno
- "Giochi finalizzati al miglioramento delle abilità del disabile" dr. Gabriele Mari, quinto anno
- Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro, quinto anno
- Laboratorio su lettera di presentazione, c.v., colloquio motivazionale e di Lavoro, quinto anno
- Laboratorio sulla legislazione del lavoro, quinto anno
- Corso madrelingua inglese nel corso del quinto anno
- Orientamento universitario: questionari proposti da ALMA ORIENTA e ALMA DIPLOMA; Partecipazione alla Fiera di Verona "Job& Orienta"; Partecipazione ad OPEN DAYS organizzati da UNIMORE e UNIBO.
- Orientamento alla formazione post-diploma: organizzazione OPEN DAYS di orientamento all'interno dell'Istituto (con la presenza dei responsabili degli Enti Formativi esterni);

Metodologie didattiche- Tempi di lavoro

Si rimanda agli allegati delle singole discipline.

Iniziative di sostegno e recupero

L'attività di recupero deliberata a livello collegiale ha tenuto in considerazione la normativa relativa ai debiti formativi presenti in corso d'anno. Essa si è articolata in recupero in itinere, pausa didattica e studio individuale. Tali modalità sono state intraprese anche dal Consiglio di Classe.

Per gli studenti che al termine del primo quadrimestre manifestavano carenze, sono state attivate le attività di recupero di cui sopra e poi, come da delibera collegiale, i singoli insegnanti hanno fissato i tempi e le modalità di accertamento del superamento delle carenze, attraverso prove di verifica i cui esiti sono stati verbalizzati nel registro di ciascuna materia coinvolta e durante le riunioni del Consiglio di Classe. Le carenze scolastiche riscontrate nel Consiglio di Classe nel mese di Aprile sono state comunicate anche ufficialmente alle famiglie attraverso sms.

Al termine dell'anno scolastico, inoltre, sono state svolte lezioni in Inglese in compresenza con altra docente della disciplina per simulazione colloquio e nel mese di maggio sono state svolte ore di recupero in matematica, sempre con altra docente della disciplina in compresenza, per colmare le lacune presenti.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica degli apprendimenti utilizzati in corso d'anno, si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

In generale, tuttavia, si può riassumere che, per tutti, la prassi seguita è stata la seguente:

Modalità:

orale: colloqui individuali, interventi dal posto, partecipazione attiva alle lezioni/laboratori

scritta: verifiche scritte, verifiche aperte, verifiche scritte strutturate

Le verifiche sono state scritte ed orali, non meno di due per ogni periodo scolastico, come stabilito nelle monodisciplinari e nel primo Consiglio di classe. Sono comunque sempre state in numero adeguato per garantire una valutazione finale il più possibile documentata ed oggettiva.

Durante il corso dell'anno ci si è, generalmente, attenuti alla seguente griglia di valutazione utilizzando tutta la gamma dei voti da 1 a 10 come prevede la normativa ministeriale:

Giudizio e votazione	Criteri corrispondenti
Gravemente insufficiente (voto <=4)	Implica mancanza totale o gravemente lacunosa di conoscenze, competenze linguistiche ed espressive scarse e non appropriate, serie difficoltà ad affrontare un problema, a fare collegamenti, mancanza di applicazione, impegno saltuario e metodologicamente inadeguato
Insufficiente (voto 5)	Denota il possesso di conoscenze parziali e non strutturate, l'utilizzo di competenze linguistiche non sempre appropriate e povere, incertezze nel cogliere la specificità degli argomenti e ad affrontare problemi
Sufficiente (voto 6)	Attesta la conoscenza delle informazioni di base, la presenza di un linguaggio abbastanza corretto nonché la capacità di individuare alcuni aspetti fondamentali relativi ad un problema, anche se non in modo approfondito o espresso in modo non del tutto autonomo
Buono (voto 7/8)	Testimonia la capacità di analisi, di sintesi e di una adeguata rielaborazione personale, il possesso di conoscenze puntuali, la padronanza dei linguaggi specifici, la capacità di scegliere strategie argomentative
Ottimo (voto 9/10)	Dimostra completa conoscenza degli argomenti nella loro complessità, abilità nell'operare collegamenti trasversali e senso critico, evidente anche nell'utilizzo di un linguaggio appropriato. Denota anche la capacità di trasferire la padronanza acquisita nelle discipline a situazioni di "problem solving" di carattere sia teorico che pratico

Simulazioni delle prove di Esame

Come prevede la normativa sugli esami di stato, il Consiglio di classe ha effettuato iniziative durante l'anno scolastico in preparazione dell'esame.

Sono state predisposte:

- una simulazione relativa alla prima prova, Italiano, in data 06/04/2018;
- una per la seconda prova, Psicologia Generale ed Applicata, in data 12/04/2018;
- due simulazioni relative alla terza prova, in data 27/03/2018 (che ha visto coinvolte Inglese, Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale, Francese ed Educazione Fisica) e in data 26/04/2018 (che ha visto coinvolte Inglese, Igiene e CMS, Matematica e Diritto).

Entrambe le simulazioni sono state predisposte secondo la **Tipologia B** (tre quesiti a risposta singola per ogni disciplina) e sono presenti nel documento.

Per la valutazione delle prove- simulazioni dell'esame di stato, sono state utilizzate apposite griglie presenti in allegato.

Esiti delle simulazioni della prima prova e della seconda prova

La simulazione di Prima prova d'Esame ha dato un esito positivo per tutti gli studenti (non è stato registrato alcun voto inferiore ai 10/15)

Anche la simulazione di Seconda prova d'Esame ha dato un esito positivo per la maggioranza della classe: solo due studenti hanno ottenuto un voto pari a 9/15

Esiti delle simulazioni delle due terze prove

La prima simulazione ha dato un esito positivo per la maggioranza della classe, solo cinque studenti infatti hanno ottenuto un voto inferiore a 10/15 e comunque non inferiore a 8/15

La seconda, alla quale però ben 11 studenti non hanno preso parte, ha dato esiti decisamente soddisfacenti e solo uno studente ha ottenuto un voto insufficiente pari a 9/15.

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 L

MATERIA	DOCENTE
Italiano - Storia	Generoso Graziana
Psicologia Generale ed Applicata	Macaluso Ilde
Igiene e Cultura Medico Sanitaria	De Marinis Maria
Lingua Straniera Inglese	Vitolo Anna
Lingua Straniera Francese	Fazio Antonietta
Diritto e Legislazione Socio Sanitaria	Cappuzzo Franca
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Befi Aurelio
Matematica	Biagini Anna
Educazione Fisica	Bicego Roberto
Insegnamento della Religione Cattolica	Tavoni Paola
Sostegno	Concilio Maria

**2) SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE
DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

CLASSE 5 L

Indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

METODI DI INSEGNAMENTO

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

OBIETTIVI RAGGIUNTI

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

RELAZIONE FINALE

Materia: ITALIANO

Prof.ssa: GRAZIANA GENEROSO

Sussidi didattici: Marta Samburgar, Gabriella Salà “*L M. Letteratura Modulare*” Il Novecento, La Nuova Italia, 2008; fotocopie e appunti di approfondimento e di sintesi, tratti da altri testi o riadattati dalla docente.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe assegnatami nel corrente anno scolastico, ha mostrato una scarsa propensione alle attività disciplinari, fa eccezione una parte del gruppo che si è impegnata con costanza e ha dimostrato disponibilità nel seguire le attività proposte e nel partecipare attivamente alle lezioni. Numerose sono state le ore di lezione perdute dagli studenti, in maniera quasi generalizzata, per progetti, assenze, ritardi, uscite anticipate. Questa irregolarità nella partecipazione alle attività didattiche, unita allo scarso impegno per molti e alle lacune pregresse per altri, ha creato difficoltà nello svolgimento dei programmi.

Risulta evidente la difficoltà nell'apprendere e consolidare in un tempo limitato, competenze linguistiche legate alla produzione scritta e orale; è altrettanto evidente però che l'impegno della classe ad affrontare tale sforzo è stato diversificato.

Nel complesso, il livello di preparazione della classe, in termini di conoscenze e competenze, risulta aver raggiunto risultati buoni per un numero limitato di studenti; sufficienti ma non consolidati, per i motivi precedentemente indicati, per un'altra parte della classe.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

A) EDUCAZIONE LETTERARIA

MODULO 1: STORICO CULTURALE- IL DECADENTISMO TRA REGRESSIONE E AVANGUARDIA

Il decadentismo come reazione al Positivismo.

La letteratura decadente.

L'estetismo: il romanzo estetizzante con riferimenti a Huysmans (*Controcorrente*) e Wilde (*Il ritratto di Dorian Gray*).

Le avanguardie storiche: Il futurismo: I caratteri del movimento, spiegazione sintetica del manifesto del futurismo.

MODULO 2: IL DECADENTISMO ITALIANO

Giovanni Pascoli : Vita e poetica. La poetica del fanciullino, la poetica delle piccole cose. Lettura e analisi “*X agosto*”, “*Lavandare*”, “*Temporale*”.

Gabriele D'Annunzio : Vita e poetica. La teoria del superuomo. Dal romanzo “*Il piacere*” lettura: “*Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli*”. Lettura e analisi dei testi poetici: “*La pioggia nel pineto*”, “*La sera fiesolana*”, “*La sabbia del tempo*”.

MODULO 3: GENERE LETTERARIO - IL ROMANZO DELLA CRISI- TEMI E FORME DEL ROMANZO DEL '900

L'età della crisi e il problema della realtà. Interiorità e disagio esistenziale. I caratteri del romanzo della crisi.

Franz Kafka: Lettura “*Il risveglio di Gregor*” dal romanzo “*La metamorfosi*”.

Luigi Pirandello: Vita e opere. La poetica: Il relativismo, la maschera, la follia, l'umorismo.

Letture analisi e comprensione: “*Il sentimento del contrario*” da “*L'umorismo*”.

Letture, analisi e comprensione: “*Cambio treno*” da “*Il fu Mattia Pascal*”.

Italo Svevo: Vita e opere e pensiero. La coscienza di Zeno e la figura dell'inetto.
Lettura: cap.3. "Il fumo", cap.4. "La morte di mio padre" da "La coscienza di Zeno".

MODULO 4: LA POESIA LIRICA TRA LE DUE GUERRE

Giuseppe Ungaretti: Vita, opere e poetica. Le novità formali e la sperimentazione linguistica.
Lettura e analisi: "San Martino del Carso", "Veglia", "Fratelli".

Eugenio Montale: Vita, opere e poetica.

Lettura e analisi. "Spesso il male di vivere ho incontrato", "I limoni", "Non chiederci la parola".

Umberto Saba: inquadramento generale del pensiero e della poetica dell'autore. "Goal" da "Il canzoniere".

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Collegamenti costanti col quadro storico di riferimento.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lettura di testi con sintesi e parafrasi, schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Libro di testo, appunti forniti dal docente per approfondire o sintetizzare alcuni argomenti, dizionario di lingua italiana per le prove scritte, web/audiervisivi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

EDUCAZIONE LINGUISTICA: Alcuni alunni si esprimono oralmente e per iscritto con sufficiente chiarezza e proprietà lessicale; altri, invece, manifestano incertezze morfo-sintattiche.

EDUCAZIONE LETTERARIA: Gli alunni conoscono sufficientemente gli elementi storico-sociali del periodo e le caratteristiche di base della narrativa. Conoscono sufficientemente il contesto culturale, gli autori più rappresentativi e le loro poetiche. Conoscono le linee fondamentali della biografia dell'autore e delle sue opere più significative. Sanno fare semplici osservazioni sugli aspetti formali del testo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

VERIFICA FORMATIVA

-domande informali

VERIFICA SOMMATIVA

-prove scritte comprensive di tutte le tipologie testuali della prova d'esame (saggio breve in particolare)

-verifiche strutturate e semistrutturate

-colloqui

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

due verifiche scritte a quadrimestre

due verifiche orali a quadrimestre

verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

6 ore per le prove scritte

2 ore per le verifiche orali strutturate e semi-strutturate

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

a)Scritto

-il voto è assegnato sulla base di una griglia di valutazione, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce.

-le voci sono: correttezza grammaticale e proprietà linguistica, efficacia espositiva, pertinenza e conoscenza dei contenuti, coesione e coerenza dell'argomentazione, capacità di approfondimento ed originalità nello svolgimento.

-la sufficienza è assegnata quando la somma dei punteggi relativi a ciascuna voce raggiunge i 6/10.

b)Orale

-la sufficienza è assegnata in base all'aderenza della risposta alla domanda, al controllo delle strutture della lingua e del piano espressivo, all'uso del lessico specifico, alla conoscenza dei contenuti proposti.

F.to Prof.ssa

F.to Rappresentanti di Classe

Graziana Generoso

RELAZIONE FINALE

Materia: STORIA

Prof.ssa: GENEROSO GRAZIANA

Sussidi didattici: De Vecchi- Giovannetti, Storia in corso, vol 3, Person; fotocopie e appunti di approfondimento.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La situazione si è presentata in maniera analoga a quanto rilevato per italiano. Si sono affrontati gli aspetti storici salienti del '900 consentendo una contestualizzazione degli autori da affrontare in letteratura. Per quanto riguarda l'atteggiamento tenuto dagli studenti, vale quanto detto in precedenza: una parte di loro ha seguito con interesse, raggiungendo adeguati livelli di conoscenza e competenza; un'altra parte ha dimostrato di impegnarsi in maniera saltuaria.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

- 1)La seconda rivoluzione industriale e le grandi potenze all'inizio del Novecento.
- 2)La prima guerra mondiale e le sue conseguenze.
- 3)La rivoluzione russa.
- 4)Il regime fascista:La crisi economica e sociale del dopoguerra. Il biennio rosso. La nascita del movimento fascista. La dittatura totalitaria. La politica economica ed estera.
- 5)Il regime nazista:La repubblica di Weimar. La salita al potere di Hitler. La dittatura nazista. La politica economica ed estera di Hitler.
- 6)La seconda guerra mondiale.
- 7) La guerra fredda.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Stretto collegamento con italiano.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali per delineare i quadri generali, ricordare i vari temi ed effettuare sintesi riepilogative.
- Analisi di cause e conseguenze con schemi e mappe concettuali.
- Analisi delle fonti.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- a) Mezzi e strumenti
 - Libro di testo, fotocopie, appunti forniti dal docente, utilizzo di internet e manuali enciclopedici.
- b) Spazi e tempi di insegnamento
 - Aula
 - 20re complessive settimanali

3 OBIETTIVI RAGGIUNTI

- conoscono in modo adeguato i fatti storici esaminati, almeno nei loro elementi essenziali.
- conoscono il lessico specifico della disciplina.
- sanno esporre con terminologia appropriata le informazioni utili ad una trattazione coerente degli argomenti

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

VERIFICA FORMATIVA

- domande informali

VERIFICA SOMMATIVA

- verifiche strutturate e semi-strutturate.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- due verifiche a quadrimestre
- verifiche suppletive

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1 ora per ciascuna verifica

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

- il voto è assegnato sommando i punteggi relativi a ciascuna domanda, in una scala da 0 a 100. Il voto è determinato dalla trasformazione del punteggio da centesimi in decimi.
- le domande sono raggruppabili in tre categorie, relative alle conoscenze, alle competenze ed all'applicazione.
- la sufficienza è assegnata quando dalla somma dei punteggi assegnati a ciascuna voce si raggiungono 60/100.

F.to Prof.ssa

F.to Rappresentanti di Classe

Graziana Generoso

RELAZIONE FINALE

Materia: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Prof.ssa: MACALUSO ILDE

Libro di testo adottato: Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli: “La comprensione e l'esperienza” Quinto anno (sezione 2, da pag. 80, e sezione 3), Pearson Italia, Paravia Milano Torino 2017

Altri sussidi didattici: materiali video.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni pur mostrando interesse per le lezioni, non hanno sempre creato un clima che favorisse pienamente l'attenzione e la concentrazione, nonostante l'apprezzamento per la disciplina. Inoltre l'impegno nello studio domestico non è sempre stato costante da parte di tutti gli studenti, tanto che in qualche caso ci sono state delle difficoltà nell'organizzare le diverse richieste scolastiche per poter far fronte al momento stabilito alle verifiche scritte ed orali.

Nel secondo quadrimestre, l'impegno si è fatto generalmente più costante e costruttivo.

La programmazione si è svolta regolarmente, il profitto della classe è complessivamente discreto e la maggior parte della classe mostra di aver maturato delle buone competenze. Si evidenzia però che un piccolo numero di alunni, pur applicandosi nel lavoro scolastico, mostrano qualche difficoltà nell'argomentare compiutamente, dal punto di vista espressivo, le conoscenze acquisite.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1° MODULO: PROFESSIONI D'AIUTO E MODALITA' D'INTERVENTO

U.D. 1- La figura professionale dell'operatore in ambito socio-sanitario

- Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario
 - I servizi alla persona
 - Le professioni d'aiuto
 - Le linee guida dell'operatore socio-sanitario
 - I rischi che corre l'operatore socio-sanitario
- Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario
 - La relazione d'aiuto
 - Le abilità di counseling
 - Progettare un intervento individualizzato

2° MODULO: MODALITA' D'INTERVENTO SULLE AREE PROBLEMATICHE

U.D. 1- Principali modalità d'intervento sui minori e sui nuclei familiari

- Le modalità d'intervento sui minori vittime di maltrattamento
 - Le fasi dell'intervento
 - La terapia basata sul gioco
 - La terapia basata sul disegno
- Le modalità d'intervento sui familiari maltrattanti
 - La prevenzione
 - La terapia familiare basata sul gioco

- I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori
 - Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero
 - Sostegno alla genitorialità
 - Servizi residenziali per minori in situazione di disagio

U.D. 2- L'intervento sui soggetti diversamente abili

- Le modalità d'intervento sui comportamenti problematici
 - Le fasi che preparano l'intervento
 - I tipi d'intervento sui comportamenti problema
- I servizi a disposizione dei diversamente abili
 - Gli interventi sociali
 - I servizi residenziali e semiresidenziali

U.D. 3- L'intervento sulle persone con disagio psichico

- La terapia farmacologica
 - Ansiolitici, antidepressivi e stabilizzanti, antipsicotici
- La psicoterapia
 - Caratteristiche e finalità
 - La psicoanalisi
 - La terapia comportamentale
 - La terapia cognitiva
 - Le psicoterapie umanistiche
 - La terapia sistemico-relazionale
- Le terapie alternative
 - L'arteterapia
 - La pet therapy
- I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico
 - La medicalizzazione della malattia mentale
 - L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del '78

U.D. 4- Principali modalità d'intervento sugli anziani

- Le terapie per contrastare le demenze senili
 - La scelta del trattamento
 - La terapia di orientamento alla realtà
 - La terapia della reminiscenza
 - La terapia occupazionale
- I servizi a disposizione degli anziani
 - Servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali
 - L'hospice
 - Il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani

U.D.5- L'intervento sui soggetti dipendenti

- I trattamenti delle dipendenze
 - trattamenti farmacologici
 - I gruppi di auto-aiuto
- I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti
 - I Ser.D
 - Le comunità terapeutiche
 - I centri diurni

U.D. 1- Psicologia dei gruppi

- Le teorie psicologiche sui gruppi
 - Kurt Lewin
 - Jacob Moreno
 - L'analisi dei gruppi in un'ottica psicoanalitica
- Le dinamiche operative dei gruppi di lavoro
 - Elton Mayo
 - I gruppi di lavoro
 - Il lavoro di gruppo
 - La produttività del gruppo di lavoro
- Comunicare e decidere in gruppo
 - I processi decisionali del gruppo di lavoro

U.D. 2- L'integrazione

- L'integrazione sociale
 - Fattori che la determinano
 - Integrazione sociale dei diversamente abili
 - Integrazione sociale dei carcerati
 - Integrazione dei soggetti con disturbi psichiatrici ritenuti pericolosi
- L'integrazione nella scuola
 - Un modello di scuola inclusiva
- L'integrazione nel lavoro
 - Il ruolo delle cooperative sociali
 - Il lavoro in carcere

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

- Cultura medico sanitaria
- Diritto
- Lingua straniera
- Formazione professionale e attività di stage

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Lavoro nel piccolo gruppo.
- Discussione guidata sugli argomenti proposti e sulle attività di stage.
- Lettura guidata del testo.
- Esercitazioni in classe.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Libro di testo
- Schemi sintetici
- Visione DVD

Tempi:

- 5 settimane: modulo 1
- 15 settimane: modulo 2
- 6 settimane: modulo 3

Attività di recupero: in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Per i diversi moduli:
- Conosce i contenuti degli argomenti trattati
- Espone correttamente quanto appreso.
- Riconosce ed utilizza il lessico specifico della disciplina
- Stabilisce gli opportuni collegamenti tra i diversi contenuti

Inoltre, per ciò che attiene al 2° Modulo:

- Conosce le principali problematiche sociali relative agli argomenti affrontati
- Descrive le dinamiche psicologiche relative ai casi presentati
- Individua i possibili interventi sociali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte: testi argomentativi, quesiti a risposta singola.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

5 Prove scritte e 2 prove orali

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

2 Ore per le verifiche scritte

6 Ore per la simulazione della seconda prova

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

- Conosce gli elementi salienti dei contenuti proposti
- Espone in modo pertinente i contenuti essenziali degli argomenti trattati
- Utilizza il lessico specifico indispensabile della disciplina
- Si orienta nell'articolazione delle argomentazioni stabilendo i collegamenti fondamentali.

F.to Prof.ssa

F.to Rappresentanti di Classe

Ilda Macaluso

RELAZIONE FINALE

Materia: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Prof.ssa: MARIA DE MARINIS

Libro di testo adottato: S.Barbone – P. Alboino “ Igiene e cultura medico-sanitaria vol 5
“ Casa Editrice Franco Lucisano

Altri sussidi didattici: A. Bedendo “ Cultura medico-sanitaria” ed. Poseidonia.
Riccardo Tortora “ Competenze di cultura medico-sanitaria “Casa editrice CLITT. S.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il comportamento della classe è sempre stato corretto ed è sempre stata ben disposta al dialogo educativo; non sempre alto l'interesse e l'attenzione alle attività didattiche proposte, specialmente per un gruppo di studenti per i quali la partecipazione è stata passiva. Tutti gli alunni hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se la preparazione conseguita non è per tutti adeguata, a causa di un impegno nello studio non del tutto efficace, spesso superficiale e concentrato solo in prossimità di verifiche, con un conseguente risultato, per molti, appena sufficiente.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

I DIVERSAMENTE ABILI

Mod. 1 :

Cause di disabilità: prenatali, perinatali e postnatali

Quoziente Intellettivo e deficit cognitivi. Principali patologie che provocano disabilità:

Paralisi cerebrali infantili

Disturbi dello spettro autistico.

Distrofia muscolare di Duchenne.

Cenni sulle epilessie.

Presenza in carico del bambino con bisogni educativi speciali. Interventi abilitativi e riabilitativi

LA SENESCENZA

Mod. 2 :

L'invecchiamento nella società attuale.

L'invecchiamento nei singoli organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, endocrino, sistema nervoso e organi di senso.

Patologie dell'anziano.

BPCO

Sindromi neurodegenerative. Le demenze

Morbo di Alzheimer.

Morbo di Parkinson.

Struttura e funzioni del tessuto osseo, osteoporosi e artrosi senile: eziopatogenesi e fattori di rischio.

Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio. Prevenzione e trattamento delle piaghe.

L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale

I BISOGNI SOCIO-SANITARI

Mod. : 3

Il concetto di bisogno

L'offerta dei servizi

Organizzazione dei servizi socio-sanitari

I servizi sociali e socio-sanitari

L'assistenza agli anziani

Il concetto di rete

IL PROGETTO

Mod. : 4

Perché si elabora un progetto.

Spiegazione delle diverse fasi in cui si articola un progetto.

Lavorare per progetti.

Preparare un progetto per casi diversi di disabilità e per anziani in particolare affetti da demenze.

Esercitazioni in classe

IL PERCORSO RIABILITATIVO

Mod. 5 :

La riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson, demenze e osteoporosi.

La riabilitazione nelle disabilità.

Produzione di un progetto di riabilitazione.

Esercitazioni in classe.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Mod. 6 :

Concetto di dipendenza.

Tossicodipendenza, concetto e cenni sulle principali droghe che determinano tossicodipendenza.

Dipendenza da alcool e da fumo.

Principi nutritivi e principali regole per una corretta alimentazione. Esempi di progetti di educazione alla salute.

LE FIGURE PROFESSIONALI

Mod. 7:

Competenze e ambito di intervento di: medico, assistente sociale, educatore professionale, addetto all'assistenza di base, operatore socio-sanitario, assistente sanitario, dietista, ostetrica, logopedista, infermiere professionale, fisiatra, fisioterapista, terapeuta occupazionale, terapeuta della riabilitazione psichiatrica.

METODI DI INSEGNAMENTO

Per tutti i moduli:

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti.

Al termine di ciascun modulo è stato svolto un ripasso con esercitazioni in classe.

Le lezioni teoriche sono state supportate da ausili, quali schemi e tavole descrittive.

Si è proceduto alla discussione sull'esperienza di tirocinio e sulle conoscenze sviluppate nelle ore di terza area raccogliendo da queste gli elementi fondamentali per confrontarli con l'esperienza teorica acquisita.

Questi momenti di verifica collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole.

Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture socio-sanitarie del territorio.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO.

1° modulo

Sussidi didattici cartacei e filmati

Appunti dell'insegnante

Tempi: 16 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u. d.

2° modulo

Sussidi didattici

Appunti dell'insegnante

Tempi: 20 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

3° modulo

Libro di testo

Tempi: 12 ore

Attività di recupero: in itinere

4° modulo

Libro di testo

Appunti forniti dall'insegnante

Tempi: 20 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

5° modulo

Libro di testo

Appunti dell'insegnante

Tempi: 20 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

6° modulo

Libro di testo

Tempi: 16 ore

Attività di recupero: in itinere

7° modulo

Libro di testo

Appunti dell'insegnante

Tempi: 8 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le seguenti competenze sono trasversali a tutti i moduli

- Saper riconoscere l'eziologia, i sintomi e le modalità di diagnosi delle principali patologie che colpiscono nelle diverse fasce d'età, dalla nascita fino alla senescenza.
- Conoscere i metodi di prevenzione e gli eventuali interventi riabilitativi e terapeutici delle patologie studiate.
- Saper leggere e comprendere schemi, tabelle e grafici
- Saper raccogliere dati, organizzarli e riportarli
- Acquisire capacità di analisi e di sintesi
- Saper svolgere un lavoro di gruppo
- Saper comunicare le nozioni acquisite in modo corretto, sia in forma scritta, che orale
- Conoscere e saper usare la corretta terminologia medico-scientifica.

1° modulo

- ✓ -Definisce la condizione di disabilità
- ✓ -Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità
- ✓ -Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie che provocano disabilità
- ✓ -Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie
- ✓ -Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie

2° modulo

- ✓ -Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza
- ✓ -Indica le più importanti modificazioni a carico di organi e apparati
- ✓ -Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani
- ✓ -Conosce il concetto di anziano fragile
- ✓ -Indica le linee guida di assistenza e prevenzione

3° modulo

- ✓ Riconoscere i bisogni dell'utenza
- ✓ Conoscere le strutture sul territorio

4° modulo

- ✓ - Conosce il modo di lavorare per progetti
- ✓ - Definisce le diverse fasi in cui si articola un progetto
- ✓ -Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto

5° modulo

- ✓ -Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come: demenze, Parkinson e osteoporosi
- ✓ -Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie
- ✓ Conosce le linee guida nella riabilitazione di minori con disabilità, come: PCI, Sindrome di Down e autismo

6° modulo

- ✓ - Definisce il concetto di dipendenza
- ✓ - Definisce il concetto di dipendenza da droghe
- ✓ Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, da fumo e da alcool

- ✓ Conosce i principi alimentari, gli alimenti che li contengono e il corretto apporto nutrizionale quotidiano
- ✓ Conosce le principali norme per una corretta alimentazione
- ✓ Indica i principali fattori utili nella prevenzione di stili di vita scorretti

7° modulo

- Conosce formazione e competenze delle principali figure professionali che operano in campo socio-sanitario

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ Prove semi-strutturate
- ✓ Relazioni su casi di progetti di riabilitazione per anziani e disabili
- ✓ Verifiche orali
- ✓ Relazioni di stages

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ 2 prove scritte
- ✓ 2 verifiche orali

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Per le prove scritte sono state assegnate 2 ore

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per le verifiche orali, le domande aperte, le prove strutturate e semi-strutturate:

- ✓ Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti
- ✓ Articola e rielabora i contenuti in modo semplice
- ✓ Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi
- ✓ Sa applicare le conoscenze in contesti noti
- ✓ Usa un linguaggio specifico accettabile

F.to Prof.ssa

F.to dalle Rappresentanti di Classe

Maria De Marinis

RELAZIONE FINALE

Materia: INGLESE

Prof.ssa: ANNA VITOLO

Sussidi didattici:

Testo: *Caring for people*, di D. Bellomari e L. Valgiusti, Ed. Zanichelli

Dispense e fotocopie fornite dall'insegnante, articoli e approfondimenti tratti da Internet, audio strutturati, video

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il lavoro con la classe è cominciato in terza, interrompendosi a metà del quarto anno per motivi di salute del docente. Non è stato dunque caratterizzato da una continuità didattica significativa. Il dialogo con gli alunni è stato comunque generalmente corretto e positivo, sia sul piano educativo sia su quello didattico.

Nel corso delle attività didattiche la classe ha complessivamente mantenuto attenzione, interesse ed impegno piuttosto costanti; si è tuttavia registrata la presenza di un gruppo di studenti che ha evidenziato difficoltà nella partecipazione attiva alle lezioni, forse a causa di un interesse limitato ovvero per reali difficoltà di comprensione ed applicazione, dovute a carenze pregresse e ad uno studio individuale piuttosto discontinuo, finalizzato prevalentemente al superamento delle verifiche. Di conseguenza le verifiche, per questi ultimi, sono spesso risultate lacunose nella preparazione.

Le diverse caratteristiche cognitive e potenzialità, il diverso grado di motivazione e di impegno hanno condotto a livelli differenti di competenza nella lingua straniera.

Il livello di preparazione della classe, in termini di conoscenze e competenze, risulta pertanto diversificato:

- Alcuni studenti hanno raggiunto buoni risultati
- Molti hanno raggiunto risultati complessivamente sufficienti e discreti, nonostante gli apprendimenti risultino prevalentemente nozionistici, con limitate capacità di effettuare collegamenti e di trasferire le conoscenze acquisite in contesti non noti;
- Altri, invece, a causa di reali difficoltà pregresse, ovvero per la discontinuità nell'impegno, la scarsa motivazione personale o il metodo di studio poco approfondito e prevalentemente mnemonico, hanno conseguito una preparazione ancora incerta.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1°MODULO:

Dispense:

Robert Louis Stevenson and Oscar Wilde

- Life and works
- *The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* and the theme of the double
- *The picture of Dorian Gray* and the theme of beauty
- Aestheticism and Decadence

2°MODULO : World War 1 and War Poets

Dispense:

- World War 1

- War poets:

a) Owen: biography

b) Owen: lettura ed analisi di “*Dulce et decorum est*”

3° MODULO: Care for the elderly

Testo - *Caring for People*

Unit 5 - Care facilities: Nursing homes

The description of a nursing home - Daily activities - Equipment - Staff

Unit 6 - Facilities and services:

Social centres and Day care centres - Residential facilities - Home care services

Unit 7 – Health and old age

Alzheimer’s disease - Parkinson’s disease -Diabetes

Personal Training Experience with Elderly people

4° MODULO: People with special needs

Testo - *Caring for People*

Unit 9 - Facilities for people with special needs

A residential home for people with special needs - Day centres - Staff

Unit 10 - Disabilities

Down's Syndrome - Autism

Personal Training Experience with people with special needs

5° MODULO: Writing and discussing a CV (Percorso di alternanza scuola lavoro con docente Madrelingua)

- Introduzione modello Europeo CV in Inglese e conversazione relativa all’esperienze formative, di tirocinio, eventualmente di lavoro e alle skills acquisite

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

1° e 2° modulo:

- Italiano
- Storia

3° e 4° modulo:

- Cultura medico-sanitaria
- Psicologia

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- nessuna

ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRASCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO

- nessuna

METODI DI INSEGNAMENTO

- Approccio comunicativo integrato
- Lezione frontale
- Lezione comunicativa
- Lettura, comprensione, analisi e traduzione in classe dei brani proposti
- Attività linguistiche di base (revisione e consolidamento di strutture grammaticali)

- Attività linguistiche per l'acquisizione e l'ampliamento del lessico specifico
- Ripasso degli argomenti svolti con domande e sintesi, esercizi di completamento, T/F, M/C
- Recupero in itinere

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Dispense e fotocopie
- Materiali scaricati da Internet
- Audio
- Video
- ✓ Tempi: 1° Modulo : 2 mesi
2° Modulo : 1 mese
3° Modulo : 1 mese e mezzo
4° Modulo : 1 mese e mezzo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per tutti i moduli:

- a) Lo studente sa **distinguere informazioni** specifiche all'interno di un testo letto
- b) Lo studente sa attuare **semplici inferenze**
- c) Lo studente sa rispondere a **semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati**
- d) Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione **in situazione nota**
- e) Lo studente conosce le **linee essenziali** dei contenuti svolti
- f) Lo studente utilizza il linguaggio specifico **in contesti scritti e orali noti**

Il raggiungimento della competenza comunicativa è, per la maggior parte degli studenti, parziale a causa di lacune pregresse nella struttura del sistema linguistico e di un limitato bagaglio lessicale.

Pertanto, per la valutazione delle prove scritte ed orali si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso a casa e in classe e dei progressi, seppur minimi, mostrati.

Nella produzione sia orale che scritta, sono state valutate positivamente anche risposte adeguate ma non sempre grammaticalmente corrette, purché non fosse inficiata la comunicazione.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Per le Verifiche scritte:

- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate

(Domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa - Scelta multipla- Vero o Falso- Compilazione di schemi - Produzione di semplici e brevi testi sugli argomenti studiati)

Per le Verifiche orali:

- Interrogazioni sui moduli affrontati
- Interventi dal posto spontanei o richiesti

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

1° Quadrimestre

- 2 Verifiche scritte
- 1 Verifica orale

2° Quadrimestre

- 2 Verifiche scritte
- 2 Verifiche orali
- 1 Simulazione di colloquio d'esame con docente di altra classe
- 2 Simulazioni di Terza Prova

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- 1 ora per ogni prova scritta
- 15 minuti circa per ogni allievo (prova orale)

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per le Prove Scritte:

- ✓ Comprensione del testo proposto
- ✓ Conoscenza dei contenuti (pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni)
- ✓ Capacità espressive (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- ✓ Capacità espositiva e di sintesi (chiarezza, linearità ed organicità del pensiero)

Per le Prove Orali

- ✓ Conoscenza dei contenuti fondamentali e loro organizzazione logica
- ✓ Correttezza grammaticale e lessicale
- ✓ Coerenza della risposta elaborata
- ✓ Pronuncia
- ✓ Scorrevolezza

Il ventaglio dei voti ha spaziato da 10 (prova perfetta) a 1 (prova nulla)

F.to Prof.ssa

Anna Vitolo

F.to Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: FRANCESE

Prof.ssa: FAZIO ANTONIETTA

Sussidi didattici

Libri di testo adottati:

Régine Boutégège “À vrai dire pas à pas” vol.2 livre de l’élève et cahier ed. CIDEB
P. Revellino – G.Schinardi – E. Tellier “ENFANT, ADOS, ADULTES ed. CLITT

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso delle attività didattiche la maggior parte della classe si è mostrata sufficientemente predisposta al dialogo educativo, ma incostante per attenzione, interesse e impegno.

Il livello di preparazione della classe, in termini di conoscenze e competenze, risulta eterogeneo:

- Alcune studentesse hanno raggiunto buoni risultati.
- Molti hanno raggiunto risultati complessivamente discreti.
- Alcuni hanno raggiunto risultati sufficienti o appena sufficienti a causa di una preparazione ancora incerta e solo mnemonica.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

MODULO 1 - Ripasso, integrazione e rinforzo delle principali strutture e funzioni linguistiche

- La frase ipotetica
- Le participe présent
- Le gérondif
- Les verbes pronominaux
- I principali verbi regolari e irregolari del 1° - 2° - 3° gruppo

MODULO 2 – Argomenti attinenti la prospettiva professionale e l’esperienza di Stage del 4° anno:

Les maladies des personnes âgées:

- L’Alzheimer
- Le Parkinson
- Le Diabète

MODULO 3 – Argomenti attinenti la prospettiva professionale e l’esperienza di Stage del 5° anno:

- L’Autisme
- Le Syndrome de Down

MODULO 4 – Argomenti attinenti la prospettiva interdisciplinare con Italiano

Baudelaire: biographie – Traduzione e commento della poesia “L’Albatros”

MODULO 5 – Argomenti attinenti l’alternanza scuola-lavoro:

Le CV, la lettre de motivation, l’entretien d’embauche.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Cultura medico sanitaria

Italiano

Formazione professionale e attività di Stage.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione guidata sugli argomenti proposti e sulle attività di stage
- Lettura guidata del testo
- Esercitazioni in classe

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- LIBRI DI TESTO
- DISPENSE IN FOTOCOPIE E IN FORMATO DIGITALE
- DIZIONARIO CARTACEO E ON LINE
- MATERIALI IN AUDIO E VIDEO

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per tutti i moduli:

- lo studente sa distinguere informazioni specifiche all'interno di un testo;
- lo studente sa attuare semplici interferenze;
- lo studente conosce le linee essenziali degli argomenti trattati;
- lo studente sa rispondere a semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati;
- Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione in una situazione nota.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Verifiche scritte:

- Prove strutturate e semi-strutturate:
- Domande a risposta aperta, domande a risposta chiusa, scelta multipla Vero/Falso.

Verifiche orali:

- Interrogazioni
- Interventi spontanei o richiesti

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Primo quadrimestre: 2 verifiche scritte – 2 verifiche orali

Secondo quadrimestre: 2 verifiche scritte – 2 verifiche orali

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- 1 ORA per ogni verifica scritta
- 10 – 15 minuti per ogni prova orale

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Verifiche scritte:

- Comprensione del testo proposto
- Pertinenza della risposta
- Conoscenza dell'argomento (proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione e critica)
- Padronanza della lingua (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)

Verifiche orali:

- Pertinenza alla risposta
- Conoscenza dell'argomento (proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica)
- Padronanza della lingua (correttezza fonologica, morfo-sintattica e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)
- Scorrevolezza

SONO STATI UTILIZZATI VOTI DA **1** (PROVA NULLA) A **10** (PROVA PERFETTA)

Per gli alunni con DSA la valutazione non ha tenuto in considerazione la correttezza formale della produzione, bensì la sua efficacia e la conoscenza dei contenuti.

F.to Prof.ssa

F.to Rappresentanti di Classe

Antonietta Fazio

RELAZIONE FINALE

Materia: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO – SANITARIA

Prof.ssa: FRANCA CAPPUZZO

Libro di testo adottato: “Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria” seconda edizione – classe quinta, di Mariacristina Razzoli e Maria Messori e, ed. Clitt (Zanichelli Editore S.p.A).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha mostrato interesse per tutti gli argomenti proposti. anche se per alcuni alunni lo studio è stato finalizzato esclusivamente alle verifiche o alle interrogazioni.

Gli alunni DSA hanno sempre seguito senza difficoltà le attività della classe, senza alcuna riduzione dei contenuti, svolgendo quasi sempre le stesse prove dei compagni con tempi più lunghi.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. MODULO: PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE: IMPRENDITORE E IMPRESA

U.d. n. 1 L'attività di impresa e le categorie di imprenditori

Il diritto commerciale e la sua evoluzione. L'imprenditore. La piccola impresa. L'impresa familiare e l'impresa sociale. L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale.

U.d. n. 2 L'azienda

L'azienda e i beni che la compongono. I segni distintivi dell'azienda. Il marchio e la sua registrazione. Le creazioni intellettuali. La libera concorrenza. Gli atti di concorrenza sleale. Il trasferimento dell'azienda: la vendita.

U.d. n. 3 La società in generale

Nozione di società. I conferimenti. Capitale sociale e patrimonio sociale. L'esercizio in comune di un'attività economica. Lo scopo della divisione degli utili. Società e associazione.

U.d. n. 4 Le società di persone e le società di capitali

I criteri di classificazione delle società. Le caratteristiche delle società di persone. Le società di persone. Le caratteristiche delle società di capitali. Le società di capitali

2. MODULO: LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE

U.d. n. 1 Le società cooperative

Il fenomeno cooperativo. Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa. La disciplina giuridica e i principi generali. Gli utili e i ristorni. La cooperativa a mutualità prevalente. I soci e la loro partecipazione. Gli organi sociali. La società cooperativa europea. Le mutue assicuratrici.

U.d. n. 2 Le cooperative sociali

Il ruolo del terzo settore. Le cooperative sociali. Le cooperative sociali di tipo “A” e di tipo “B”. Le caratteristiche e il ruolo dei soci. L’affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali. Il fenomeno della cooperazione sociale in Italia.

3. MODULO: I PRINCIPALI CONTRATTI DELL’IMPRENDITORE

U.d. n. 1 Il contratto in generale

Il contratto e l’autonomia contrattuale. La classificazione dei contratti. Gli elementi del contratto. La formazione dell’accordo. L’invalidità del contratto.

U.d. n. 2 I contratti tipici e i contratti atipici

Tipicità e atipicità dei contratti. La vendita e la permuta. L’appalto. Il mandato e il mutuo. Il leasing e il contratto di engineering.

4. MODULO: LE FUNZIONI DEL BENESSERE

U. d. n. 1. Lo Stato sociale e le funzioni del benessere

Le funzioni del benessere. Lo Stato sociale. L’impresa sociale. La disciplina dell’impresa sociale.

5. MODULO: LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

U.d. n. 1 La formazione e i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie.

Il lavoro sociale. L’etica e la deontologia del lavoro sociale. La responsabilità degli operatori. L’individuazione e la formazione delle professioni sociali. Le professioni sociali di formazione universitaria. Le figure professionali sociali di base a formazione regionale. L’individuazione delle professioni sanitarie e socio sanitarie. Le professioni dell’area socio-sanitaria ad elevata integrazione socio-sanitaria. L’operatore socio-sanitario (OSS)

U.d. n. 2 La privacy e il trattamento dei dati

Il Codice privacy. La tutela della privacy sul lavoro. Il diritto alla protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati e i diritti dell’interessato. Gli adempimenti verso l’interessato e verso il Garante. Il trattamento dei dati sanitari. Il ruolo del Garante e la responsabilità per l’illecito trattamento dei dati personali. Diritto di accesso e riservatezza. La protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

- Storia
- Psicologia
- Cultura medico sanitaria
- Tecnica amministrativa
-

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Lettura guidata del libro di testo.
- Approfondimenti, documenti, mappe concettuali ed esercizi interattivi dell'estensione *online* del libro di testo.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Moduli nn. 1 e 2

Libro di testo, esercizi interattivi, schemi e mappe concettuali dell'estensione *online*, presenti sul sito del libro in adozione.

- Strumenti di verifica utilizzati. Prove orali, integrate da esercitazioni scritte con domande aperte.
- Tempi: nel primo quadrimestre.
- Attività di recupero: in itinere.

Moduli 3, 4 e 5

- Libro di testo, esercizi interattivi, schemi e mappe concettuali dell'estensione *online*, presenti sul sito del libro in adozione.
- Strumenti di verifica utilizzati. Prove orali, integrate da esercitazioni scritte con domande aperte.
- Tempi: nel secondo quadrimestre.
- Attività di recupero: in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Modulo n. 1:

- Conosce gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa.
- Conosce le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.
- Conosce l'azienda e i segni distintivi.
- Conosce la società nel suo complesso.
- Sa comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali.

Modulo n. 2:

- Conosce la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche.
- Conosce le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali.
- Sa individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B".

Modulo n.3:

- Conosce la figura del contratto e il concetto di autonomia contrattuale.
- Conosce la struttura del contratto e le modalità di formazione dell'accordo.
- Conosce le caratteristiche principali dei contratti tipici e atipici trattati.

Modulo n. 4:

- Conosce il nuovo modello organizzativo di "Welfare State", introdotto dalla L. n. 328/2000.
- Conosce il nuovo "Welfare" e le diverse reti sociali.
- Sa riconoscere le principali funzioni del benessere.

Modulo n. 5:

- Conosce i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale.
- Conosce le principali figure di professioni sociali e socio-sanitarie.
- Conosce la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy.
- Conosce le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito socio-sanitario.
- Sa distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Prove orali.
- Esercitazioni scritte.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- 1 prova orale e 1 esercitazione scritta nel primo quadrimestre.
- 1 prova orale e 2 esercitazioni scritte nel secondo quadrimestre.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- N. 1 ora per le prove scritte.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato:
sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica, con terminologia accettabile.

F.to Prof.ssa

F.to Rappresentanti Classe

Franca Cappuzzo

RELAZIONE FINALE

Materia: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Prof.: BEFI AURELIO

Libro di testo adottato: Nuovo Tecnica amministrativa & economia sociale. Astolfi & Venini, ed. Tramontana.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha manifestato un adeguato impegno e interesse alle attività didattiche proposte; resta tuttavia un gruppo esiguo di allievi che ha dimostrato un atteggiamento rinunciatario ed ha seguito in modo saltuario il lavoro svolto. In merito al rendimento pochi alunni hanno raggiunto risultati ottimi, la maggioranza si colloca in una fascia intermedia con preparazione discreta o buona e alcuni alunni hanno raggiunto gli obiettivi con difficoltà a causa delle lacune pregresse e scarsa costanza nello studio.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

MOD 1: L'ECONOMIA SOCIALE

- Il sistema economico e i suoi settori
- Le organizzazioni del settore non profit
- Il collegamento tra efficienza economia e dovere sociale

MOD 2: IL SISTEMA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

- Il welfare State
- Le assicurazioni sociali obbligatorie
- Caratteristiche e rapporti con INPS e INAIL
- La tutela della salute e il SSN
- I tre pilastri del sistema previdenziale

MOD 3: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- Il rapporto di lavoro dipendente
- Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro
- Le forme principali di lavoro dipendente
- Principali modifiche introdotte dal Jobs Act
- La retribuzione: elementi aggiuntivi, elementi sottrattivi
- Calcolo delle ritenute sociali e delle ritenute fiscali
- Semplice calcolo di una busta paga
- L'estinzione del rapporto di lavoro
- Il trattamento di fine rapporto (TFR)

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Redazione del curriculum vitae in formato europeo

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e partecipata.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Libro di testo, schede fornite dall'insegnante.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni della classe sono in grado conoscere i settori del sistema economico e le aziende che ne fanno parte; saper descrivere i tre pilastri del welfare State: sanità, assistenza, previdenza e gli enti che si occupano del controllo e amministrazione di essi, in particolare INPS e INAIL.

Conoscono le principali forme di lavoro dipendente e le modalità di reclutamento del personale; conoscono inoltre le funzioni dell'amministrazione del personale, gli elementi della retribuzione, sanno leggere e redigere un semplice foglio paga.

Non tutte gli alunni hanno un'adeguata capacità di esposizione e di utilizzo del linguaggio tecnico; quasi tutti riescono ad individuare gli aspetti fondamentali degli argomenti trattati.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Sono state proposte verifiche a domande aperte, semi strutturate e verifiche orali.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Primo quadrimestre: due verifiche scritte e una orale.

Secondo quadrimestre: due verifiche scritte e una orale.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Un'ora per ciascuna verifica scritta, 20 minuti per la prova orale.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate in base ai seguenti criteri: conoscenza dei contenuti, capacità di orientarsi fra gli argomenti, chiarezza e correttezza del linguaggio.

Livello di sufficienza: uso di un linguaggio chiaro anche se non sempre corretto e puntuale; esposizione sufficientemente chiara, contenuti corretti anche se non particolarmente articolati.

La valutazione complessiva delle prove è espressa in decimi, secondo le indicazioni espresse nel PTOF.

F.to Prof.

F.to Rappresentanti di classe

Aurelio Befi

RELAZIONE FINALE

Materia: MATEMATICA

Prof.ssa: BIAGINI ANNA

Libro di testo adottato: Bergamini M. - Trifone A. - G.Barozzi – “LINEAMENTI DI ANALISI” – Casa Editrice “Zanichelli”

Altri sussidi didattici: Appunti e fotocopie fornite dall’insegnante

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è stata seguita da me sin dalla classe prima, realizzando continuità didattica d’insegnamento e costruendo una partecipazione alle lezioni attiva e collaborativa. Nel complesso infatti gli studenti durante le lezioni hanno sempre tenuto un atteggiamento corretto, sia nei confronti della docente che tra di loro e hanno dimostrato un’adeguata attenzione. Da parte poi di alcuni si è evidenziato un maggiore interesse e coinvolgimento, testimoniati da domande ed interventi pertinenti e dal costante svolgimento degli esercizi assegnati come lavoro individuale; tali studenti hanno pertanto raggiunto un livello di preparazione soddisfacente e per alcuni anche buono.

Per un’altra parte di studenti, invece, in fase di verifica si sono evidenziate alcune difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nelle applicazioni di metodo, causate da un metodo di studio discontinuo e finalizzato solo al superamento delle verifiche; pertanto questi studenti hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente o anche non del tutto sufficiente.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL’ANNO

Modulo 1: Ripasso Funzione reale di variabile reale

Funzioni reali di variabile reale: calcolo del dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte ed irrazionali e semplici funzioni trascendenti esponenziali e logaritmiche; simmetrie (funzioni pari e dispari); intersezioni con gli assi; determinazione dell’insieme di positività e di negatività.

Lettura del grafico di una funzione

Modulo 2: Limiti di funzioni

Concetto di limite e definizioni di tutti i limiti (soprattutto aspetti grafici); il limite dalla destra e dalla sinistra; Teorema di esistenza e unicità del limite e teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione); calcolo di limiti finiti e infiniti (soprattutto di funzioni razionali intere e fratte), limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni (solo enunciati); calcolo

delle forme indeterminate $\infty-\infty$, $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$ (*).

Definizione di asintoto di una funzione, determinazione degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni algebriche razionali. Rappresentazione grafica.

Grafico probabile di una funzione (di funzioni razionali algebriche fratte).

Continuità: definizione di continuità in un punto. Funzioni continue.

Discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie, definizioni e aspetti grafici. Determinazione dei punti di discontinuità di funzioni algebriche solo da un punto di vista grafico.

(*) *Nel calcolo di limiti nella forma indeterminata " $\frac{0}{0}$ " sono stati svolti solo esercizi con polinomi scomponibili mediante raccoglimento totale, differenza di quadrati, quadrato del binomio e trinomio particolare di secondo grado del tipo " $x^2 + sx + p$ ".*

Modulo 3: Derivata di una funzione

Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico; definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico; definizione di funzione derivabile in un intervallo; derivate di alcune funzioni elementari ($y = k$, $y = x$, $y = x^n$); teoremi sul calcolo delle derivate: somma algebrica, prodotto, quoziente (senza dimostrazione)

Determinazione degli intervalli in cui una funzione è crescente e/o decrescente con lo studio del segno della derivata prima.

Ricerca dei massimi/minimi/flessi a tangente orizzontale con il metodo della derivata prima (di funzioni razionali intere e fratte)

Modulo 4: Studio di funzioni

Analisi del grafico di una funzione: dal grafico individuare dominio, codominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, asintoti, crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi e/o assoluti, discontinuità.

Studio di una funzione (intera e razionale fratta) e sua rappresentazione nel piano cartesiano: determinazione del dominio, delle eventuali simmetrie, delle eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, del segno, degli eventuali asintoti, dell'eventuale intersezione con l'asintoto orizzontale, degli intervalli di crescita e decrescenza, degli eventuali punti di massimo/minimo/flessi a tangente orizzontale e rappresentazione del grafico.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale con uso della lavagna; lezioni dialogate; dettatura di appunti; esercitazioni collettive e individuali in classe; esercizi alla lavagna.

Da un punto di vista operativo le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale e dialogate, spesso alternate con esercitazioni alla lavagna, per presentare le varie situazioni e stimolare e coinvolgere gli studenti nella comprensione e risoluzione dei problemi che lo studio di funzione presenta.

E' stato utilizzato il libro di testo in adozione integrato con dettatura di appunti e consegna di schemi riassuntivi (utilizzando l'apposita sezione del registro elettronico). Sono state spesso assegnate esercitazioni individuali, con successiva correzione, come costante approfondimento e rielaborazione personale dei vari contenuti.

Ad ogni verifica si è ripetuto quanto fatto, invitando gli studenti a partecipare attivamente alla correzione per colmare le lacune eventualmente emerse e migliorare la propria conoscenza.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Libro di testo; appunti.

Tempi:

- 1) I quadrimestre
- 2) I quadrimestre e II quadrimestre
- 3) II quadrimestre
- 4) sviluppato durante il corso di tutto l'anno scolastico

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sanno:

Funzione reale di variabile reale

definire e classificare le funzioni; riconoscere se un grafico rappresenta una funzione; calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte, semplici funzioni trascendenti esponenziali e logaritmiche; calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale ed irrazionale e semplici funzioni trascendenti esponenziali e logaritmiche; la definizione di funzione crescente e decrescente; definire i massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione; riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, simmetrie, segno, crescita e decrescenza, asintoti verticali e orizzontali, massimi e minimi relativi ed assoluti, discontinuità).

Limiti di funzioni

le definizioni di intervallo e di intorno; definire i limiti dal punto di vista intuitivo; calcolare limiti in forma nota; riconoscere le forme indeterminate; calcolare limiti nelle forme indeterminate

“ $\infty - \infty$ ”, “ $\frac{\infty}{\infty}$ ” e “ $\frac{0}{0}$ ”. Determinare asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni razionali fratte. La definizione di funzione continua in un punto; determinare e riconoscere i punti di discontinuità di una funzione.

Rappresentare il grafico probabile di una funzione algebrica.

Derivate

la definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto e i loro significati geometrici; la definizione di funzione derivabile in un intervallo; calcolare la derivata prima di funzioni algebriche razionali; determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione; determinare i massimi relativi, i minimi relativi e i flessi a tangente orizzontale di funzioni razionali intere e fratte con il metodo dello studio del segno della derivata prima.

Studio di funzioni

riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno, crescita e decrescenza, asintoti orizzontali, verticali ed obliqui, massimi e minimi relativi ed assoluti, discontinuità); studiare una funzione e rappresentare il grafico di funzioni algebriche razionali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Prove di tipo tradizionale; prove strutturate; verifiche orali.

L'attività di recupero è stata svolta in itinere. Nel mese di Maggio sono programmate ore di recupero in compresenza con docenti dell'Istituto.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Primo quadrimestre.

Due prove scritte, una prova scritta strutturata valida per l'orale.

Secondo quadrimestre.

Due prove scritte; una prova scritta strutturata valida per l'orale; una verifica scritta inserita nella simulazione di terza prova; una prova orale

Nel corso dell'anno scolastico: verifiche di recupero scritte o orali (carenze del primo quadrimestre e carenze relative ai singoli moduli)

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove scritte sono state tutte della durata di 60 minuti.

Le prove orali sono state circa di 20 minuti.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

Verifiche orali:

Conoscenza dei contenuti; capacità di orientarsi fra gli argomenti; chiarezza e correttezza del linguaggio.

Livello di sufficienza:

uso di un linguaggio abbastanza chiaro anche se non sempre corretto; sviluppo dell'argomento per contenuti, anche solo mnemonico, e con semplici applicazioni.

Prove scritte di tipo tradizionale e strutturate:

Correttezza del calcolo algebrico; conoscenza della tecnica di risoluzione; organizzazione logica del procedimento di risoluzione.

Livello di sufficienza:

tali prove sono state misurate e corrette con punteggi diversificati a seconda dei quesiti proposti.

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale normalmente in uso, secondo le indicazioni espresse nel P.O.F.

La valutazione finale tiene conto sia del grado di acquisizione dei contenuti, sia dei seguenti elementi: impegno e interesse; partecipazione e frequenza; progressione nell'apprendimento.

F.to Prof.ssa

F.to Rappresentanti di Classe

Anna Biagini

RELAZIONE FINALE

Materia: EDUCAZIONE FISICA

Prof.: BICEGO ROBERTO

Libro di testo adottato: “Più Movimento” Fiorini Bocchi Coretti Chiesa, casa editrice Marietti scuola

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha evidenziato un elevato livello di partecipazione attiva e collaborativa. Gli allievi si sono distinti per l'entusiasmo con cui hanno aderito alle proposte sia curricolari che extra curricolari della nostra disciplina. Le relazioni interne al gruppo appaiono soddisfacenti, seppur in presenza di sottogruppi causati dalle differenti sensibilità individuali. Il rapporto con il docente è stato positivo ed adeguatamente maturo.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Modulo 1: IL MOVIMENTO

- preatletici generali
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e funzionali
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching)
- esercitazioni di potenziamento a carico naturale
- esercitazioni di potenziamento con ausilio di piccoli attrezzi
- esercizi per lo sviluppo della resistenza di breve e medio periodo
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi, individuali ed a coppie
- esercizi propedeutici, in situazione di gioco, di alcune discipline sportive

Modulo 2: LINGUAGGI DEL CORPO

- educazione al ritmo
- la comunicazione non verbale: postura, gesti, movimenti, espressione e mimica come codice comunicativo

Modulo 3: SPORT, REGOLE E FAIR PLAY

- atletica leggera: prove di resistenza, prove di rapidità e destrezza
- giochi sportivi: pallavolo, badminton, tennis tavolo, calcio balilla.
- giochi presportivi non codificati a squadre: hitball, palla fra 2 fuochi, palla rilanciata
- giochi sportivi adattati: sitting-volley
- esempi teorici e pratici di giochi per l'infanzia
- nordic walking: teoria e pratica
- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe

- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco

Modulo 4: SALUTE E BENESSERE

- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni
- condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- alimentazione: principi nutritivi, fabbisogno energetico, indice di massa corporea, esempi di dieta equilibrata
- traumatologia sportiva
- attività motoria e disabilità
- primo soccorso per sicuristi in collaborazione con Dott. Grana: BLS, posizione laterale di sicurezza, disostruzione delle vie aeree. Esercitazioni teorico-pratiche.

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRA SCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO

- corso di 10 ore di primo soccorso per sicuristi presso aula magna dell'ITI Corni di Modena tenuto dal Dott. Grana e successive 2 ore di esame teorico-pratico.
- Corso BLS presso l'associazione "gli Amici del Cuore"
- Run 5.30: camminata non competitiva con partenza alle 5.30 del mattino, inserita nel progetto Sani Stili di Vita

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Mezzi e strumenti

- presentazioni in power point
- attrezzi e attrezzature presenti in palestra e nell'area circostante
- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi

Spazi

- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante, parco di Londrina e parco Ferrari

Tempi

- Moduli 1,2,3 ore 42
- Modulo 4 ore 14

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità

- acquisizione di competenze in merito alle procedure di rianimazione cardiopolmonare

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Prove di avviamento alla pratica sportiva
- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Batterie di test
- Verifiche orali e/o scritte

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Sono state effettuate tre prove pratiche nel 1[^] quadrimestre; tre prove pratiche ed una scritta nel 2[^] quadrimestre

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Le prove pratiche di verifica sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- livelli di partenza
- capacità di base
- esecuzione corretta dei gesti tecnici specifici richiesti e delle capacità tattiche
- rilevazione dei valori di forza, resistenza, velocità e coordinazione
- interesse e partecipazione
- numero delle giustificazioni e delle assenze

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- chiarezza e correttezza del linguaggio

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale contenuta nel P.T.O.F.

La valutazione finale terrà conto sia dei progressi ottenuti dagli allievi nel corso dei cicli di insegnamento, delle singole capacità ed abilità motorie, che dell'impegno, della partecipazione, del comportamento e dell'interesse per la materia.

F.to Prof.

F.to Rappresentanti di Classe

Roberto Bicego

RELAZIONE FINALE

Materia: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa: TAVONI PAOLA

Sussidi didattici: DVD, RIVISTE, SCHEDE a tema

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta partecipativa e particolarmente attiva nella conversazione guidata. Evidenzia capacità critiche nei confronti degli argomenti proposti, dimostrando vivace interesse e rielaborando i contenuti appresi in modo personale. Si nota al suo interno una divisione in gruppi che denotano caratteristiche personali diverse, senza però venire meno al senso di rispetto e civico. La relazione tra i ragazzi risulta soddisfacente e con i docenti abbastanza matura.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Approfondimento del senso di Dio.

Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.

Espressione storica attuale della ricerca religiosa.

L'amore nella cultura greco-romana.

Le varie forme di amore nella realtà contemporanea. L'amore visto come apertura all'altro nel quale scoprire l'Amore di Dio.

L'etica e l'uomo.

Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

Valore della diversità e autostima.

Dialogo interreligioso.

Progetto di vita: le nostre scelte. Visita ad Assisi, ascolto di esperienze vocazionali presenti nei vari monasteri e acquisizione di un interrogativo religioso di significato e di senso.

Valori della tolleranza.

Visione universale del bene comune.

Rapporto tra realtà e ideali, limiti dell'uomo e speranza cristiana.

Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

- ✓ italiano
- ✓ psicologia

METODI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Metodo dialogico.
- ✓ Lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo alla finalità degli obiettivi proposti.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Uso appropriato del testo e dei mezzi di comunicazione sociale.
- ✓ Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- ✓ Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- ✓ Apertura a problematiche di carattere sociale etico ed economico della società che ci circonda.
- ✓ Acquisizione di concetti fondamentali della morale cristiana.
- ✓ Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.
- ✓ Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- ✓ Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Una prova scritta a quadrimestre e varie prove orali.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Un'ora.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato:

- sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica, con terminologia accettabile

F.to Prof.ssa

F.to Rappresentanti di Classe

Paola Tavoni

3) SCHEDA RELATIVA ALLE ATTIVITÀ DI TERZA AREA

INDIRIZZO

**TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI
CLASSI 5L – 5M – 5N – 5Q**

IL COORDINATORE: prof.ssa Fratta Cristina

Percorso triennale Anni Scolastici 2015-2016, 2016-2017 e 2017-2018

RELAZIONE SUL PERCORSO EFFETTUATO DALLE CLASSI 5L – 5M – 5N – 5Q

Di seguito le attività organizzate dalla scuola a cui hanno partecipato tutti gli studenti.

Classe terza:

- Stage di quattro settimane nei centri dell'infanzia;
- Corso sulla sicurezza (modulo generale e specifica, tot. 8 ore)

Classe quarta

- Stage di quattro settimane nelle strutture per anziani (per la diversità delle tipologie delle strutture le ore settimanali sono state tra le 30 e le 40);
- Corso di 2 ore di BLS (Basic Life Support) tenuto da istruttori volontari dell'associazione gli amici del cuore (massaggio cardiaco, disostruzione delle vie aeree, posizione laterale di sicurezza);

Classe quinta

- Stage di quattro settimane nelle strutture per persone diversamente abili (per la diversità delle tipologie delle strutture le ore settimanali sono state tra le 35 e le 40);
- Corso di primo soccorso con programma previsto dal dm 15/07/2003 n° 388, tenuto dal dr. G. Grana (12 ore);
- “Giochi finalizzati al miglioramento delle abilità del disabile” dr. Gabriele Mari (4 ore);
- Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro (4 ore);
- Laboratorio su lettera di presentazione, c.v., colloquio motivazionale e di lavoro (4 ore);
- Laboratorio sulla legislazione del lavoro (4 ore);
- Corso madrelingua inglese (10 ore)
- Convegno “Tecnologie e disabilità: il diritto di contare” (classe 5M, 3 ore);
- Proiezione del film documentario “Piove con il sole- storie di vita e grandi amori”, video prodotto da Gulliver Cooperativa Sociale con il patrocinio del comune di Modena (classe 5M, 4 e 1/2 ore di cui 1 di incontro di preparazione con psicologa);

Prima di ogni stage i docenti referenti e i docenti di classe hanno svolto attività di informazione: regole per lo svolgimento positivo di uno stage; illustrazione del corretto

modo di compilazione dei moduli da consegnare ai tutor esterni e riconsegnare ai tutor interni; informazioni per la stesura della tesina di stage.

Al termine di ogni stage gli studenti hanno consegnato, ai docenti delle materie di indirizzo, una relazione in cui, oltre a descrivere la struttura e analizzare un caso, hanno dovuto riflettere sull'esperienza. Tali momenti di riflessione sono stati seguiti in classe da un confronto con i docenti non solo per far emergere le nuove competenze acquisite, ma anche al fine di un orientamento lavorativo.

Durante i tre anni scolastici, gli alunni hanno potuto partecipare, in modo volontario, alle seguenti attività organizzate dalla scuola:

- Festival della Filosofia;
- Baby Parking c/o Ente Fiera di Modena;
- Stage estivo presso alberghi della riviera romagnola (animazione per bambini con giochi didattici-educativi) della durata da tre settimane a 3 mesi;
- Percorso ASL all'estero (una settimana in Inghilterra nell' a.s. 2017/2018);
- Corso BLS-D tenuto da istruttori qualificati dell'associazione Gli Amici del Cuore di Modena (durata 5 ore);
- Volontariato "Cantiere Giovani"
- Partecipazione ad eventi relativi all'orientamento in uscita (fiera di Verona, Open Day Università di Modena e Bologna)

Le ore di attività A.S.L., svolte da ciascun studente, possono essere controllate su un documento riepilogativo che verrà allegato al verbale dello scrutinio finale.

4) SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morco800og@istruzione.it

pec: morco800og@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.gov.it>

Esame di Stato 2018 - Commissione _____

CLASSE 5 L
INDIRIZZO: TECNICO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

SIMULAZIONE TERZA PROVA

27 marzo 2018

DISCIPLINE:

- Inglese
- Francese
- Tecnica Amministrativa
- Scienze Motorie

CANDIDATO _____

Tipologia scelta: tipologia B con 12 quesiti a risposta singola

Non è ammesso l'uso del bianchetto; per le eventuali correzioni tirare un rigo o scrivere "no" di fianco alla risposta errata.

E' consentito l'uso della calcolatrice (non programmabile)

E' consentito l'uso del dizionario di Inglese Bilingue

DURATA MASSIMA DELLA PROVA: 3

INGLESE

Social care for the elderly

The elderly now constitute the largest single-client group using personal social services worldwide.

In all advanced industrial societies the proportion of infirm elderly is on the increase and although they make only a small minority of the retired population, their claim on social services is very heavy.

Social care for the elderly is often labour-intensive, so most countries give full support to the promotion of family care and the expansion and rationalization of informal care on a voluntary or quasi-voluntary basis.

Local authorities, such as the City Council, health care units or authorised private structures provide social care services for the elderly. They provide practical and financial support to old people to enable them to live independently in their homes, or guide them through the options available if they are no longer able to live alone.

Services are provided directly to the person in need or as a sort of support to family members who take care of the elderly.

The services include: residential and nursing care, sheltered housing, day centres, lunch clubs, meals on wheels, homecare services, financial help for pensioners, telecare and bus passes for the elderly.

Glossario	
single-client group	gruppo monoclientelare
claim	richiesta
labour-intensive	faticoso
meals on wheels	pasti a domicilio
telecare	dispositivo salvavita a distanza

1) Read the text and answer the following questions

1. What is happening in industrialized countries?
2. What do most countries promote?
3. Who is responsible for social care?
4. What type of support do local authorities provide?
5. Are services directly provided to the people in need?

....

2) *According to what you have studied, write a short text concerning **The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde** (plot, setting, main themes.....)*

....

3) *According to what you have studied, write a short text concerning **The main Facilities for elderly people in Italy** (definition, kind of people, aims, services provided, staff.....)*

....

FRANCESE

1) QU'EST-CE QUE L' AUTISME?

....

2) QUELLES SONT LES CAUSES DU SYNDROME DE DOWN ?

....

3) QUE FAUT-IL METTRE EN ÉVIDENCE SUR UN CV POUR DÉCRIRE SON PARCOURS PROFESSIONNEL ?

....

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

- 1) Dopo aver elencato i pilastri del sistema previdenziale italiano, descrivere le caratteristiche della previdenza pubblica. (Massimo 10 righe)

....

- 2) La selezione del fattore lavoro: descrivere le fasi distinguendo tra fase preliminare e fase della selezione. (Massimo 10 righe)

....

- 3) Dopo aver definito il concetto di flessibilità lavorativa, descrivere le caratteristiche del contratto di lavoro a tempo parziale (part-time). (Massimo 10 righe)

....

SCIENZE MOTORIE

- 1) Basic Life Support: descrivi la procedura di valutazione della scena e del paziente (A B C D E del soccorritore) prima di intervenire con la rianimazione cardiopolmonare (Massimo 10 righe)

....

- 2) Basic Life Support: racconta nei dettagli come si esegue la rianimazione cardiopolmonare: frequenza, cicli, durata, ecc. (Massimo 10 righe)

....

- 3) Spiega come si effettuano le manovre di disostruzione delle vie aeree che conosci. Evidenzia le differenze tra adulti, bambini e neonati (Massimo 10 righe)

....

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morco800og@istruzione.it

pec: morco800og@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.gov.it>

Esame di Stato 2018 - Commissione _____

CLASSE 5 L

INDIRIZZO: TECNICO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

SIMULAZIONE TERZA PROVA

26 aprile 2018

DISCIPLINE:

- Inglese
- Igiene e Cultura Medico Sanitaria
- Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria
- Matematica

CANDIDATO _____

Tipologia scelta: tipologia B con 12 quesiti a risposta singola

Non è ammesso l'uso del bianchetto; per le eventuali correzioni tirare un rigo o scrivere "no" di fianco alla risposta errata.

E' consentito l'uso della calcolatrice (non programmabile)

E' consentito l'uso del dizionario di Inglese Bilingue

DURATA MASSIMA DELLA PROVA: 3 ore

INGLESE

Enhancing diversity

The word “diversity” means a variety of different types of things.

Human beings have a great deal of diversity and not all differences are visible. There is a wide range of non-visible differences that exist among people.

Diversity may refer to the variety of backgrounds, orientations and experiences within a community. This variety arises out of different cultural, racial, ethnic, religious, gender, and political backgrounds as well as socioeconomic class, developed abilities, health condition and / or sexual orientation. Some aspect of diversity (race, gender) have proven particularly difficult for societies to accept and, for this reason, they deserve special continuing attention.

But diversity may also refer to disability, which can be defined in many different ways.

The most widely used is the medical definition, according to which a disability is an “impairment” which makes people unable to carry out normal social roles.

There is also a social definition that includes the way disabled people’s lives are affected by the barriers society imposed on them.

The term is often used to refer to individual functioning, including physical impairment, sensory impairment, cognitive impairment, intellectual impairment, mental illness, and various types of chronic diseases.

4) Read the text and answer the following questions

- a) What does diversity mean?
- b) What are the main differences among people?
- c) Which aspects of diversity are difficult to deal with?
- d) What is disability from a medical point of view?
- e) What does the social definition of disability include?

.....

2) According to what you have studied, write a short text concerning **The Picture of Dorian Gray**: plot, setting, main themes

.....

3) According to what you have studied, give a short definition of **autism** talking about its **causes, symptoms, diagnosis and therapies**.

.....

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

4) Individua e spiega i segni distintivi dell'azienda. (Massimo 10 righe)

....

2) Descrivi lo Stato Sociale e le funzioni del benessere. (Massimo 10 righe)

....

3) Descrivi la figura professionale dello psicologo. (Massimo 10 righe)

....

IGIENE E CMS

1) Il candidato spieghi l'importanza della prevenzione in gravidanza con particolare riguardo alle indagini citogenetiche

....

2) La frattura del femore è un evento invalidante per l'anziano; il candidato ne esponga i fattori di rischio, la prevenzione ed eventuali complicanze

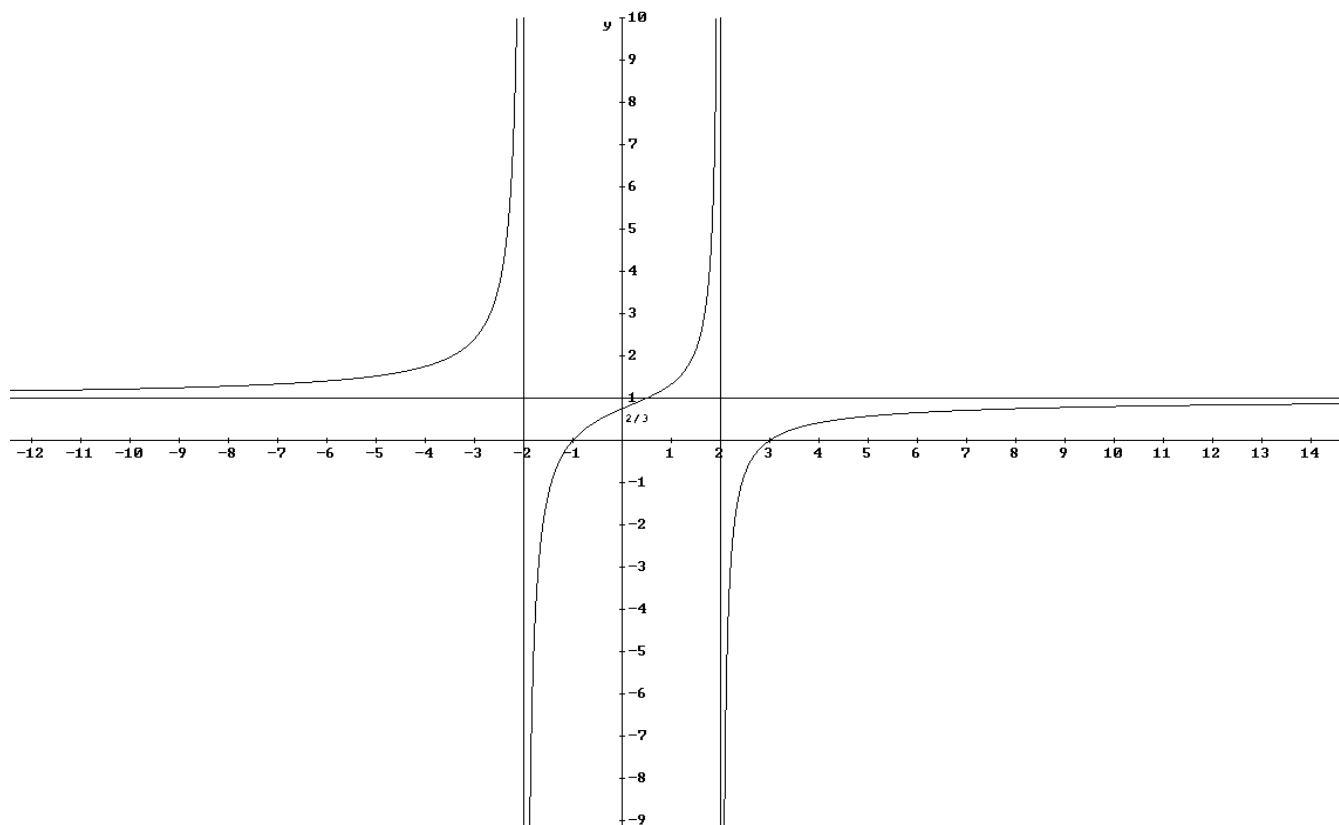
....

3) Gli operatori Sanitari rispondono ai bisogni dell'utenza lavorando in equipe e su base progettuale. Il candidato esponga l'importanza del lavorare per progetti ed esponga sinteticamente quali sono le fasi di un progetto.

....

MATEMATICA

- 1) Dopo aver osservato il grafico sottostante, il candidato determini: il dominio, il codominio, le eventuali simmetrie, i punti di intersezione con gli assi cartesiani, gli intervalli di positività e negatività, gli intervalli di crescita e decrescenza, la presenza di eventuali punti di massimo e minimo relativi e/o assoluti, la presenza di eventuali asintoti, specificando se verticali, orizzontali o obliqui con le relative equazioni e gli eventuali punti di discontinuità



- 2) Dopo aver illustrato le forme indeterminate che si possono presentare nel calcolo di un limite di una funzione e fornito la procedura per eliminarle, il candidato calcoli il valore dei seguenti limiti:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{4x^2 - 3x - 5}{x^3 + 7x^2 - 2} ; \lim_{x \rightarrow +5} \frac{x^2 - 10x + 25}{x^2 - 25} ; \lim_{x \rightarrow -\infty} (3x^2 + 2x^3 - 5)$$

...

- 3) Dopo aver fornito la definizione di asintoto ed elencato i tipi di asintoti che una funzione può ammettere, il candidato studi la presenza di eventuali asintoti della funzione:

$$y = \frac{2x - 3}{x - 4}$$

...

**5) SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA
VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL
COLLOQUIO**



Griglia per la valutazione della Prima Prova

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
“CATTANEO - DELEDDA ” - MODENA

Esame di Stato 2018 - Commissione

Candidato: _____

Classe: 5 L

Correttezza grammaticale e proprietà linguistica	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/>	3	
Efficacia espositiva o stile o abilità	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/>	3	
Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/>	3	
Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/>	3	
Capacità di approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/>	3	
Punteggio complessivo:				

Valutazione finale /15

Il Presidente

I Commissari



Griglia per la valutazione della Seconda Prova

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
“CATTANEO - DELEDDA ” - MODENA

Esame di Stato 2018 - Commissione

Candidato: _____

Classe: 5 L

Indicatori	Livello	Punteggio												
Pertinenza alla traccia	<ul style="list-style-type: none">• Contenuti non pertinenti alla traccia• Contenuti parzialmente pertinenti• Contenuti pertinenti alla traccia	<ul style="list-style-type: none">• 1• 1,5• 3												
Espressione morfo-sintattica	Scorretta Sufficientemente corretta Corretta	<ul style="list-style-type: none">• 1• 2• 3												
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Frammentarie• Corrette ma essenziali• Corrette e approfondite	<ul style="list-style-type: none">• 1• 2• 3												
Rielaborazione ed aspetti professionalizzanti	<ul style="list-style-type: none">• Assenti• Parziali• Appropriati	<ul style="list-style-type: none">• 1• 1,5• 2												
QUESITI	<ul style="list-style-type: none">• Risposta errata o assente• Risposta parzialmente corretta• Risposta corretta	<table><thead><tr><th></th><th>Q1</th><th>Q2</th></tr></thead><tbody><tr><td>• Risposta errata o assente</td><td>• 0</td><td>• 0</td></tr><tr><td>• Risposta parzialmente corretta</td><td>• 1</td><td>• 1</td></tr><tr><td>• Risposta corretta</td><td>• 2</td><td>• 2</td></tr></tbody></table>		Q1	Q2	• Risposta errata o assente	• 0	• 0	• Risposta parzialmente corretta	• 1	• 1	• Risposta corretta	• 2	• 2
	Q1	Q2												
• Risposta errata o assente	• 0	• 0												
• Risposta parzialmente corretta	• 1	• 1												
• Risposta corretta	• 2	• 2												
		TOT. /15												

Il Presidente

I Commissari



Griglia per la valutazione della Terza Prova

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
“CATTANEO - DELEDDA ” - MODENA

Esame di Stato 2018 - Commissione _____

Candidato: _____

Classe: 5 L

Lessico specifico disciplinare	<ul style="list-style-type: none">• usa termini impropriamente, non usa il linguaggio specifico uso episodico e non molto puntuale <ul style="list-style-type: none">• uso appropriato e puntuale	scorretto accettabile buono	1 2 3
Chiarezza espositiva e organizzazione logica	<ul style="list-style-type: none">• testo confuso; incongruenze logiche• sufficientemente chiaro• chiaro e organico	insufficiente accettabile buono	1 2 3
Pertinenza ed efficacia della sintesi	<ul style="list-style-type: none">• non pertinente• contenuti parzialmente pertinenti/contenuti pertinenti ma non molto puntuali◦ contenuti pertinenti e puntuali	inadeguato accettabile buono	1 2 3
Contenuti: correttezza, quantità, qualità (ricchezza, collegamenti, confronti, contestualizzazione)	<ul style="list-style-type: none">• gravi errori di contenuto / contenuti poveri e lacunosi• contenuti piuttosto poveri, diversi errori• contenuti quasi accettabili, alcuni errori• contenuti nel complesso corretti anche se non particolarmente articolati• contenuti corretti abbastanza articolati• contenuti corretti particolarmente puntuali e articolati, presenza di collegamenti	gravemente insufficiente insufficiente mediocre sufficiente buono ottimo	1 2 3 4 5 6
	Punteggio Totale :		____/ 15

Il Presidente

I Commissari



Griglia per la valutazione del colloquio

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
“ CATTANEO - DELEDDA ” - MODENA

Esame di Stato 2018 - Commissione _____

Candidato _____

Classe 5[^] L

Percorso individuale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Organicità del percorso	• Individua le relazioni tra i contenuti in modo superficiale	1	
	• Individua le relazioni tra i contenuti in modo sufficiente	2	
	• Individua le relazioni tra i contenuti in modo approfondito	3	
Argomentazione	• Argomenta con difficoltà	1	
	• Argomenta in modo sufficiente	2	
	• Argomenta un modo appropriato	3	
	• Argomenta in modo appropriato ed articolato	4	
Padronanza linguistica	• Si esprime con un linguaggio impreciso e poco appropriato	1	
	• Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto e chiaro	2	
	• Si esprime con un linguaggio appropriato, ricco e fluido	3	

Colloquio multidisciplinare

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Conoscenza	• Non conosce i temi proposti	0.5	
	• Conosce i temi proposti in modo frammentario	1	
	• Conosce i temi proposti in modo superficiale	2	
	• Conosce i temi proposti sufficientemente	3	
	• Conosce adeguatamente i temi proposti	4	
Analisi	• Non sa individuare i concetti chiave	0.5	
	• Sa individuare i concetti chiave solo se guidato	1	
	• Sa individuare solo alcuni aspetti significativi	2	
	• Sa individuare in modo sufficientemente autonomo gli aspetti significativi	3	
	• Sa individuare i vari aspetti e analizza approfonditamente	4	
Capacità di collegamento	• Non sa cogliere i collegamenti	0.5	
	• Coglie parzialmente i collegamenti	1	
	• Opera i collegamenti in modo sufficientemente adeguato	2	
	• Opera i collegamenti in modo autonomo e approfondito	3	
Applicazione di conoscenze e procedure	• Non sa applicare	0.5	
	• Applica solo in contesti noti	1	
	• Applica in modo sufficientemente autonomo in contesti noti	2	
	• Applica autonomamente anche in contesti nuovi	3	
Espressione	• Si esprime con un linguaggio scorretto e stentato	0.5	
	• Si esprime con un linguaggio impreciso e poco appropriato	1	
	• Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto ed appropriato	2	
	• Si esprime con un linguaggio appropriato, ricco, fluido	3	

Discussione delle prove scritte

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO CANDIDATO
Discussione elaborati		0	
	• Non riconosce gli errori commessi	0.5	
	• Riconosce e corregge gli errori solo parzialmente	1	
	• Riconosce e corregge gli errori	2	
	• Arricchisce di nuovi elementi gli elaborati svolti	3	

Il Presidente _____

I Commissari _____

Punteggio complessivo:

Voto finale: _____ /30

6) PROPOSTA CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNEGGIO INEGRATIVO

Per l'assegnazione dei 5 punti di bonus nei casi in cui è prevista dalla normativa, ci si regolerà di volta in volta in base all'andamento delle prove scritte, del colloquio e del curriculum, secondo quanto segue:

- punti 2: colloquio brillante nel quale il candidato dimostra la padronanza di conoscenze e competenze (punteggio da 27 a 30)
- punti 1: colloquio fluido nel quale il candidato dimostra un buon livello delle conoscenze e competenze (punteggio da 25 a 26)
- punti 1: elaborati attestanti una preparazione organica propedeutica ad una elaborazione critica del proprio sapere
- punti 2: attitudini professionali ottime (media scolastica maggiore/uguale a 7,50 e alternanza scuola/lavoro maggiore/uguale a 8,00)
- punti 1: attitudini professionali buone (media scolastica da 7,00 a 7,49 e alternanza scuola/lavoro da 7,00 a 7,99)

Il Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano - Storia	Generoso Graziana	
Psicologia Generale ed Applicata	Macaluso Ilde	
Igiene e Cultura Medico Sanitaria	De Marinis Maria	
Lingua Straniera Inglese	Vitolo Anna	
Lingua Straniera Francese	Fazio Antonietta	
Diritto e Legislazione Socio Sanitaria	Cappuzzo Franca	
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Befi Aurelio	
Matematica	Biagini Anna	
Educazione Fisica	Bicego Roberto	
Insegnamento della Religione Cattolica	Tavoni Paola	
Sostegno	Concilio Maria	

Modena, 15 Maggio 2018

(Copia cartacea del documento con firme autentiche è stata depositata presso la segreteria dell'Istituto)